

COMUNE DI CARERI

Provincia di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 ex art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e art. 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

L'anno **duemila diciotto addì ventotto** del mese di **marzo alle ore 12:55**, convocato come avvisi scritti **in data 22.03.2018**, consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito nella sala delle adunanze del Comune, sotto la presidenza del Sindaco dr. Giugno Giuseppe in seduta pubblica in **sessione ordinaria** di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Sigg.:

Num. D'ord.	Cognome e Nome		Carica	Presente Assente
1	Giugno	Giuseppe Rocco	Sindaco	SI
2	Cua	Felice	Consigliere	NO
3	Callipari	Francesco	Consigliere	NO
4	Condò	Umberto	Consigliere	SI
5	Amato	Giuseppe	Consigliere	SI
6	Strangio	Soccorsa	Consigliere	SI
7	Carbone	Rocco Antonio	Consigliere	SI
8	Zinghini	Antonio	Consigliere	NO
9	Iamundo	Antonio	Consigliere	SI

PRESENTI: N. 06

ASSENTI: N. 03

Partecipa il Segretario comunale: Dott. Giovanni Cosentino.

IL PRESIDENTE

Constato che, essendo presenti il Sindaco e n. 05 Consiglieri su n. 10 Consiglieri assegnati al Comune e su n. 8 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termini di legge, e premesso che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 comma 1 del decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000:

-il responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica ha espresso parere favorevole
-il responsabile dell'Ufficio Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile ha espresso parere favorevole.

Per come riportati in calce alla presente deliberazione, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come *“armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili”*;
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
 - a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che dal 2016 è in vigore la riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. Il bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;
- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Visto l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011, in base al quale *“Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in*

occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale”;

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti *“adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria”;*

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNMEI/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che *“Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)”*.

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:

- con deliberazione G.C. n.28 del 19.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato aggiornato il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2018-2020 da presentare al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione C.C. n.15, adottata nell'odierna seduta, è stato approvato l'aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2018 – 2020;

Atteso che con deliberazione G.C. n. 29 del 19.03.2018, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nel DUP, è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 ;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione ;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione ;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento ;
- e) la nota integrativa al bilancio ;
- f) la relazione dell'organo di revisione ;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- la deliberazione consiliare n. 05 del 23.02.2018 relativa all'approvazione del piano finanziario TARI e la relativa determinazione delle tariffe sui rifiuti di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

- la deliberazione consiliare n. 06 del 23.02.2018 relativa alla determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio di competenza;
- la deliberazione consiliare n. 07 del 23.02.2018 relativa alla determinazione delle tariffe ed aliquote IRPEF per l'anno 2018;
- la deliberazione consiliare n. 12 del 28.03.2018, relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà; verifica che è risultata negativa (assenza di aree);
- la deliberazione consiliare n. 13 del 28.03.2018, con la quale è stato approvato il piano delle alienazioni e/o valorizzazioni del patrimonio immobiliare per il triennio 2018 – 2020 ;
- la deliberazione consiliare n. 14 del 28.03.2018, con la quale è stato approvato il Piano triennale dei lavori pubblici 2018-2020 e l'elenco annuale 2018;
- Inoltre, il Consiglio comunale ha preso atto e approvato le seguenti tasse e le tariffe deliberate dalla Giunta comunale in data 29.01.2018:
 - -tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, (deliberazione G.C. n.10 /2018);
 - tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, (deliberazione G.C. n. 08/2018);
 - tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione (deliberazione G.C. n.11/2018)
 - tariffe per la gestione del servizio idrico (deliberazione G.C. n.12/2018)
 - tariffe acque reflue (deliberazione G.C. n.13/2018)
 - proventi derivanti da violazioni al Codice della strada e loro destinazione - deliberazione G.C. n. 09/2018);
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;
- Il prospetto di quantificazione del fondo di riserva e del fondo di riserva di cassa;
- Il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione 2018/2020 con i limiti di spesa previsti da specifiche disposizioni di legge;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
 - a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
 - b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

Visto inoltre l'articolo 1, commi da 463 a 494 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i quali disciplinano i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio) dal 2017;

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il decreto legislativo n.267/2000 ;

Considerato che il D.M. Ministero dell'Interno 9 febbraio 2018 ha ulteriormente prorogato al 31 marzo 2018 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione 2018 – 2020;

Dato atto :

-che, nelle more di approvazione del bilancio di previsione esercizio finanziario 2018 e fino al 31.03.2018, è automaticamente autorizzato l'esercizio provvisorio per come previsto dall'art.163 comma 3, del decreto legislativo n.267/2000 ;

-che la gestione può essere disposta nei concreti limiti e prescrizioni di cui all'art.163, comma 1,2 e 3, del decreto legislativo n.267/2000 ;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art.49 del decreto legislativo n.267/2000 espresso sulla presente deliberazione dal responsabile dell'Area Economico Finanziaria, parere per come riportato in allegato alla presente atto;

Visto il parere di regolarità contabile di cui all'art.49 del decreto legislativo n.267/2000 espresso sulla presente deliberazione dal responsabile dell'Area Economico Finanziaria, parere per come riportato in allegato alla presente atto;

Con voti n. 06 a favore su n. 06 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono richiamate anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 241/90, costituendone motivazione;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del D.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2018-2020, redatto secondo il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dagli allegati a), b), c) e d) alla presente deliberazione, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2018-2020 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000;
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014
7. di rendere la presente deliberazione con separata votazione unanime e favorevole, immediatamente eseguibile.



COMUNE DI CARERI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
C.F. 81000730804-P.IVA 00711270801
Tel. 0964/63002-Fax 0964/63202



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO:	Approvazione bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 ex art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e art. 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.
-----------------	--

Sulla presente proposta di deliberazione

Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000.-

IL RESPONSABILE AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
-F.to Dott. Domenico COLACRESI-



COMUNE DI CARERI

CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
C.F. 81000730804-P.IVA 00711270801
Tel. 0964/63002-Fax 0964/63202



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO:	Approvazione bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020 ex art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e art. 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.
-----------------	---

Sulla presente proposta di deliberazione

Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000.-

IL RESPONSABILE AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
-F.to Dott. Domenico COLACRESI-

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO PRESIDENTE
F.to dott. Giugno Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Giovanni Cosentino

Il sottoscritto incaricato del servizio dichiara che la presente Deliberazione è affissa all'Albo Pretorio dal 03 APR. 2018 al 18 APR. 2018 (Prot. 1809)

Data 03 APR. 2018

L' INCARICATO DEL SERVIZIO
F.to Sig. Renato Zito

=====
Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 03 APR. 2018 e per 15 giorni consecutivi, senza reclami od opposizioni;

Data 03 APR. 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Giovanni Cosentino

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA (D.Lgs n. 267/2000 - Legge Costituzionale n. 3/2001)

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 del Dlg. N. 267/2000)

Perché, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Giovanni Cosentino

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li _____

IL Segretario Comunale
Dott. Giovanni Cosentino

